

Deliberazione della Giunta Regionale 11 febbraio 2022, n. 25-4646

Rideterminazione del trattamento economico complessivo annuo dei Direttori generali, sanitari ed amministrativi delle Aziende Sanitarie Regionali.

A relazione dell'Assessore Icardi:

Premesso che:

il D.P.C.M. del 19 luglio 1995, n. 502 (Regolamento recante norme sul contratto del Direttore generale, del Direttore amministrativo e del Direttore sanitario delle Unità Sanitarie Locali e delle Aziende Ospedaliere), come modificato dall'art. 1 del D.P.C.M. 31 maggio 2001, n. 319, introduce specifiche disposizioni di dettaglio in materia e, in particolare:

- all'articolo 1, comma 5, qualifica il volume delle entrate di parte corrente dell'Ente, il numero degli assistiti e di posti letto ed il numero di dipendenti dell'Azienda Sanitaria, quali parametri a cui correlare il trattamento economico del Direttore generale, che non può comunque superare la somma di Lire 300.000.000, pari a Euro 154.937,07;
- il trattamento economico può essere integrato da un'ulteriore quota, fino al 20 per cento dello stesso, previa valutazione, sulla base dei criteri determinati ai sensi del comma 5 dell'articolo 3-bis del Decreto legislativo n. 502 del 1992 e successive modificazioni, dei risultati di gestione ottenuti e della realizzazione degli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi, assegnati al Direttore generale annualmente dalla Regione”;
- lo stesso D.P.C.M. all'articolo 2, comma 5, prevede che la Regione definisca il trattamento economico omnicomprensivo del Direttore sanitario e del Direttore amministrativo;
- il successivo art. 2, comma 5, concernente il Contratto dei Direttori amministrativo e sanitario, stabilisce che ai medesimi “è attribuito un trattamento economico definito in misura non inferiore a quello previsto dalla Contrattazione Collettiva Nazionale rispettivamente per le posizioni apicali della dirigenza medica e amministrativa...(omissis)...I trattamenti economici annui...(omissis)..., salvo il limite minimo di cui al primo periodo, non possono essere fissati in misura superiore all'80 per cento del trattamento base attribuito al Direttore generale”;
- lo stesso articolo 8 dello schema di Contratto dei Direttori generali delle Aziende Sanitarie Regionali (allegato alla D.G.R. 69-8679 del 29.3.2019), sulla cui base sono stipulati i singoli contratti di prestazione d'opera intellettuale, nel fissare la misura dei compensi annui degli organi di vertice delle Aziende, fa salve “successive determinazioni” della Giunta Regionale.

Con deliberazione della Giunta Regionale 17 ottobre 2016, n. 13-4058 è stata operata la determinazione degli emolumenti annui da riconoscere – a far data dal 1° gennaio 2017 - ai Direttori generali delle Aziende Sanitarie Regionali e dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta (e conseguentemente ai Direttori sanitari ed amministrativi) - con la correlata assegnazione delle Aziende Sanitarie Regionali ai diversi livelli di complessità – mediante la combinazione dei diversi parametri previsti dal D.P.C.M. n. 502/1995 e s.m.i. (volume di entrate di parte corrente dell'azienda, numero di assistiti e di posti letto, numero di dipendenti), secondo i valori di seguito riportati:

- il trattamento economico annuo più elevato (fascia 1 di complessità), pari ad € 150.000,00, è stato riconosciuto al Direttore generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Città della Salute e della Scienza di Torino, nonché al Direttore generale dell'allora costituenda Azienda Sanitaria Locale Città di Torino, risultante dall'accorpamento delle Aziende Sanitarie Locali TO1 e TO2 (poi effettivamente costituita con D.P.G.R. n. 94 del 13.12.2016, dichiarando l'estinzione delle preesistenti Aziende Sanitarie Locali TO1 e TO2);

- il trattamento economico annuo complessivo di livello intermedio (fascia 2 di complessità), pari ad euro 135.000,00 è stato riconosciuto ai Direttori generali presso le Aziende Sanitarie Locali TO 3, TO4, TO5, CN1, AL;
- il trattamento economico annuo complessivo meno elevato (fascia 3 di complessità), pari ad euro 128.000,00, è stato infine riconosciuto ai soggetti assegnati alla Direzione generale presso le Aziende Sanitarie Locali VC, BI, NO, VCO, AT, CN2, ai Direttori generali delle Aziende Ospedaliere SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo di Alessandria, S. Croce e Carle di Cuneo ed Ordine Mauriziano, nonché a quelli delle Aziende Ospedaliere-Universitarie S. Luigi Gonzaga di Orbassano e Maggiore della Carità di Novara. Alla stessa fascia è stato ricondotto, per gli stessi fini, il compenso annuo spettante al direttore generale dell' Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta.

Considerato il panorama nazionale, la remunerazione del top management delle Aziende Sanitarie della Regione Piemonte risulta tendenzialmente sottodimensionata. L'importante variabilità e fluidità del sistema salute ha generato, nel tempo, dinamiche di crescita, per dimensione, spesa e complessità delle Aziende Sanitarie, rendendo non più attuale la remunerazione deliberata attraverso la D.G.R. n. 13-4058 del 17 ottobre 2016.

I Direttori Generali amministrano aziende pubbliche di elevata complessità e con responsabilità importanti (dal funzionamento degli ospedali alla riorganizzazione del territorio). Pertanto, si è rideterminato il trattamento economico complessivo annuo dei Direttori generali allineando la dimensione remunerativa massima a quanto definito dall'art. 1 comma 5 e comma 5 bis del DPCM 502 del 19 luglio 1995, per un complessivo di € 154.937,04, ridefinendo le fasce di complessità aziendale e mantenendo l'invarianza del rapporto percentuale tra le fasce di complessità media e bassa, aumentate del 5% pari a 12.000,00 euro. Perciò si ritiene ora opportuno rideterminare il trattamento economico degli organi di vertice delle Aziende Sanitarie Regionali correlandolo alla diversa complessità gestionale degli Enti stessi, in ossequio alla normativa vigente, con decorrenza 1° marzo 2022;

nello specifico si è proceduto alla definizione delle fasce prendendo come riferimento i parametri previsti dal D.P.C.M. n. 502/1995 e s.m.i., secondo i valori di seguito riportati.

Volume entrate di parte corrente, integrato dal valore della produzione:

- AA.SS.RR. con ricavi superiori a 980 milioni di euro;
- AA.SS.RR. con ricavi compresi tra i 580 e 980 milioni di euro;
- AA.SS.RR. con ricavi inferiori a 580 milioni di euro.
- AA.SS.RR. con valore della produzione superiore a 152 milioni di euro;
- AA.SS.RR. con valore della produzione compreso tra i 111 e 152 milioni di euro;
- AA.SS.RR. con valore della produzione inferiore a 111 milioni di euro.

Numero di posti letto :

- AA.SS.RR. con più di 1.000 posti letto;
- AA.SS.RR. con un numero di posti letto compreso tra 600 e 1.000;
- AA.SS.RR. con un numero di posti letto inferiore a 600.

Numero dei dipendenti (personale a tempo indeterminato):

- AA.SS.RR. con più 4.000 dipendenti;
- AA.SS.RR. con un numero di dipendenti compreso tra 2.500 e 4.000;
- AA.SS.RR. con un numero di dipendenti inferiore a 2.500.

Numero degli assistiti (solo per le aziende sanitarie locali) :

- AA.SS.RR. con più di 540.000 assistiti;
- AA.SS.RR. con un numero di assistiti compreso tra 370.000 e 540.000;
- AA.SS.RR. con numero di assistiti inferiore a 370.000.

Sulla base di quanto sopra, il trattamento economico annuo più elevato, pari ad € 154.937,00, sarà riconosciuto in favore dei Direttori generali dell' A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino e dell' A.S.L. Città di Torino (prima fascia di complessità);

il trattamento economico annuo complessivo di livello intermedio, pari ad euro 147.000,00 sarà invece riconosciuto ai Direttori generali delle Aziende Sanitarie Locali TO3, TO4, CN1, AL, a quelli delle Aziende Ospedaliere S. Croce e Carle e SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo, nonché al Direttore generale dell'azienda Ospedaliero-Universitaria Maggiore della Carità di Novara (seconda fascia di complessità);

il trattamento economico annuo complessivo meno elevato, pari ad euro 140.000,00, sarà infine riconosciuto ai soggetti incaricati della Direzione generale presso le Aziende Sanitarie Locali NO, AT, VC, TO5, BI, VCO, CN2, presso l'Azienda Ospedaliera Ordine Mauriziano e presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria S. Luigi Gonzaga (terza fascia di complessità).

Gli importi così rideterminati, come sopra precisato, potranno essere integrati, con riguardo ai Direttori generali, da un'ulteriore quota, fino al 20 per cento degli stessi, previa valutazione, da parte della Regione, dei risultati di gestione ottenuti e della realizzazione degli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi assegnati ai direttori generali annualmente dalla Regione (art. 1, comma 5, D.P.C.M. n. 502/1995 e s.m.i.).

Si precisa che i trattamenti economici sopra determinati saranno, sempre con decorrenza 1° marzo 2022, dovuti altresì – nella misura stabilita dalle rispettive fasce di complessità – ai Commissari aziendali eventualmente nominati in luogo dei Direttori generali.

Ancora, si riconferma che, dal 1° marzo 2022, il trattamento economico dei Direttori sanitari ed amministrativi delle Aziende Sanitarie, in applicazione del citato art. 2, comma 5, D.P.C.M. n. 502/1995 e s.m.i., rimarrà fissato nella misura dell'80% del trattamento attribuito al Direttore generale.

Si ritiene altresì di rinviare a successivi provvedimenti l'adeguamento dei contratti dei Direttori generali, sanitari ed amministrativi delle AA.SS.RR.

Per quanto riguarda gli importi degli emolumenti annui spettanti ai Direttori generale, sanitario ed amministrativo dell'Istituto Zooprofilattico sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, nulla viene innovato rispetto a quanto disposto dalla D.G.R. n. 13-4058 del 17 ottobre 2016.

E' necessario inoltre segnalare come la rideterminazione del trattamento economico complessivo annuo dei Direttori generali delle AA.SS.RR., nella misura e secondo le modalità sopra specificate, si rifletta a sua volta, con la decorrenza sopra specificata, sull'ammontare dell'indennità annua spettante ai componenti dei Collegi sindacali delle medesime aziende, la quale, ai sensi dell'art. 3, comma 13, D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., è fissata in misura pari al dieci per cento degli emolumenti del Direttore generale dell'Azienda Sanitaria Regionale (fatta salva la maggiorazione spettante al Presidente del Collegio nella misura del venti per cento dell'indennità fissata per gli altri componenti).

Gli oneri derivanti dall'applicazione del presente provvedimento sono a carico dei bilanci delle Aziende Sanitarie Regionali interessate a valere sulle risorse annualmente assegnate e sono complessivamente quantificabili in euro 800.000,00 circa, stanziati nella Missione 13 programma 1 del bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14.6.2021.

Quanto sopra premesso, illustrato e motivato,

visti:

il D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.;
il D.P.C.M. n. 502/1995 e s.m.i.;
il D.L. n. 112/2008, convertito in legge n. 133/2008;
la D.G.R. n. 65-7819 del 17.12.2007;
la D.G.R. n. 11- 2490 del 29.7.2011;
il D.P.G.R. n. 45 del 19.6.2012;
la D.G.R. n. 24-1090 del 23.2.2015;
la D.G.R. n. 40-3661 del 18.7.2016;
la D.G.R. n. 13-4058 del 17.10.2016;

la Giunta regionale, condividendo le argomentazioni del relatore, con voto unanime espresso nelle forme di legge,

delibera

- di rideterminare i trattamenti economici complessivi annui spettanti ai Direttori generali, sanitari ed amministrativi delle Aziende Sanitarie Regionali con riferimento alle disposizioni di cui agli artt. 1, comma 5, e 2, comma 5, del D.P.C.M. n. 502/1995 e s.m.i., fatto salvo, in ogni caso, il limite massimo individuato, per il trattamento economico dei Direttori generali, dallo stesso art. 1, comma 5, prevedendo all'uopo l'inserimento delle Aziende Sanitarie Regionali piemontesi in tre distinte fasce di complessità, alle quali corrispondono trattamenti economici diversificati, come di seguito indicato :

- **prima fascia**, pari ad € 154.937,00: A.O.U.: Città della Salute e della Scienza di Torino ed A.S.L. Città di Torino;

- **seconda fascia**, pari ad euro 147.000,00: AA.SS.LL. TO3, TO4, CN1, AL, AA.OO. S. Croce e Carle di Cuneo e S.S. Antonio e Biagio e C. Arrigo di Alessandria, A.O.U. Maggiore della Carità di Novara;

- **terza fascia**, pari ad euro 140.000,00: AA.SS.LL NO, AT, VC, TO5, BI, VCO, CN2, A.O. Ordine Mauriziano, A.O.U. San Luigi Gonzaga di Orbassano;

- di disporre che la rideterminazione dei trattamenti economici, quale sopra riportata, abbia decorrenza a far data dal 1° marzo 2022;

- di precisare che gli importi così rideterminati potranno essere integrati, ai sensi dell'art. 1, comma 5, del D.P.C.M. n. 502/1995 e s.m.i., di un'ulteriore quota, fino al 20 per cento degli stessi, previa valutazione, da parte della Regione, dei risultati di gestione ottenuti e della realizzazione degli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi assegnati ai direttori generali annualmente dalla Regione;

- di dare atto che, dal 1° marzo 2022, il trattamento economico dei Direttori sanitari ed amministrativi delle Aziende Sanitarie, in applicazione del citato art. 2, comma 5, D.P.C.M. n. 502/1995 e s.m.i., rimarrà fissato nella misura dell'80% del trattamento attribuito al Direttore generale;
- di disporre altresì che la rideterminazione del trattamento economico complessivo annuo – nella misura stabilita dal presente atto –, sia parimenti operante a favore dei Commissari aziendali eventualmente nominati in luogo dei Direttori generali, sempre con decorrenza 1° marzo 2022;
- di dare atto, altresì, di come la rideterminazione del trattamento economico complessivo annuo dei Direttori generali delle AA.SS.RR., nella misura e secondo le modalità sopra specificate, si rifletta a sua volta, sempre con decorrenza 1° marzo 2022, sull'ammontare dell'indennità annua spettante ai componenti dei Collegi sindacali delle medesime Aziende, la quale, ai sensi dell'art. 3, comma 13, del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., è fissata in misura pari al dieci per cento degli emolumenti del Direttore generale dell'Azienda Sanitaria Regionale (fatta salva la maggiorazione spettante al Presidente del Collegio nella misura del venti per cento dell'indennità fissata per gli altri componenti);
- di dare atto che, per quanto riguarda gli importi degli emolumenti annui spettanti ai Direttori generale, sanitario ed amministrativo dell'Istituto Zooprofilattico sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta nulla viene innovato rispetto a quanto disposto dalla D.G.R. n. 13-4058 del 17 ottobre 2016;
- di dare atto che gli oneri derivanti dall'applicazione del presente provvedimento sono a carico dei bilanci delle Aziende Sanitarie Regionali a valere sulle risorse annualmente assegnate e sono complessivamente quantificabili in euro 800.000,00 circa, stanziati nella Missione 13 programma 1 del bilancio regionale;
- di rinviare a successivi provvedimenti l'adeguamento dei contratti dei Direttori generali, sanitari ed amministrativi delle AA.SS.RR.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)